

LA LEGA

## «Sulla ferrovia servono risposte di buon senso per difendere gli utenti»

IVREA

Le novità contenute nell'orario invernale di Trenitalia (in vigore da domenica 13 dicembre) hanno trasformato Borgofranco in una stazione fantasma. Un taglio drastico a tutte le fermate che ha provocato, seppur con ritardo, visto che nessuno (o quasi) sino all'ultimo se ne era accorto, una marea di polemiche.

Ad attaccare, dopo il confronto in Consiglio regiona-



La stazione di Borgofranco

le è la Lega, con una nota del consigliere Andrea Cane. «La situazione – precisa Cane – è frutto di un percorso unilaterale in cui la decisione è stata presa dalla Regione Valle d'Aosta, che per ridurre i tempi di percorrenza dei treni ha tagliato le fermate nelle stazioni intermedie. Trovo particolarmente assurdo e fastidioso il fatto che il treno a Borgofranco si debba comunque fermare diversi minuti per attendere l'incrocio con quello proveniente da Aosta, senza però poter permettere agli utenti di salire».

«Voglio tranquillizzare gli utenti del servizio – prosegue il consigliere Andrea Cane, che per la Lega Salvini Piemonte ha la delega agli Enti locali –. Sono a stretto contatto con i nostri eletti che mi tengono ag-

giornato sull'evoluzione della problematica e siamo in contatto con la Giunta valdostana e anche con gli amici consiglieri regionali della Lega della Valle d'Aosta. Sono quindi certo che a breve arriveranno risposte di buon senso ed efficaci per i nostri pendolari».

Intanto, ieri sera, giovedì, si è tenuto sul caso di Borgofranco e sulle modifiche orarie alle altre stazioni della tratta ferroviaria Ivrea-Chivasso, un vertice online tra i sindaci di Montanaro, Caluso, Strambino, Quincinetto, Borgofranco e Ivrea, e il vice sindaco della Città metropolitana di Torino, Marco Marocco. Un confronto utile a delineare le azioni da intraprendere per salvaguardare i pendolari piemontesi. —

AMELIO AMBROSI